

	<b>Istituto Paritario</b> <b>“C. BRESCIA”</b> ▶ Liceo Linguistico      ▶ Istituto Alberghiero <b>P O M P E I</b>	
80045 POMPEI – Via Sacra n.° 36 Tel. 081.863.73.10 - Fax 081.011.25.35 Partita IVA 08618661212 - Distretto 37	<b>Codice meccanografico</b> NAPL9750007 Liceo Linguistico NARHV2500V Istituto Alberghiero	<a href="http://www.istitutobrescia.it">www.istitutobrescia.it</a> <a href="mailto:info@istitutobrescia.it">info@istitutobrescia.it</a> DIRIGENTE SCOLASTICO Salvatore de Rosa

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO**  
**2020/2021 CLASSE:**  
**QUINTA SEZIONE: A**

**INDIRIZZO: ISTITUTO PROFESSIONALE PER I  
 SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA ED  
 OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
 (c.d. documento del 15 maggio)**

**Relativo all'azione educativa e didattica  
 realizzata**

Il presente documento, previsto [dall'O.M. 11/2/99](#) pubblicata sulla G.U. n. 101 del 3/5/99, è stato:

- elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 3/03/2021;
- elaborato entro il 15/05/2021 dal C.d.C. e deliberato dal Collegio docenti il 14/05/2021;
- affisso all'albo in forma chiusa per mancanza di adeguati spazi informativi;
- consegnato alla classe dopo la duplicazione d'ufficio.

**Dirigente Scolastico Salvatore de Rosa**

Classe 5 A Istituto Professionale per i Servizi di  
Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera “C. BRESCIA”  
POMPEI

Anno Scolastico 2020-2021

**INDICE**



<b>Caratteristiche dell’Istituto</b>	<b>3</b>
<b><u>1. Profilo dell’indirizzo</u></b>	<b>4</b>
<b><u>2. Quadro orario settimanale</u></b>	<b>8</b>
<b><u>2.1 Riformulazione quadro orario per la DAD</u></b>	<b>10</b>
<b><u>3. Composizione del consiglio di classe</u></b>	<b>11</b>
<b><u>4. Continuità dei docenti</u></b>	<b>12</b>
<b><u>5. Composizione e storia della classe</u></b>	<b>13</b>
<b><u>6. Lista dei libri</u></b>	<b>15</b>
<b><u>7. Metodologie e strategie didattiche</u></b>	<b>16</b>
<b><u>8. Metodologie e strategie didattiche didattica a distanza e didattica digitale integrata</u></b>	<b>17</b>
<b><u>9. Schede informative su singole discipline: competenze raggiunte, metodologie, criteri di valutazione, testi, materiali e strumenti adottati.</u></b>	<b>17</b>
<b><u>10. Attività e progetti di recupero e potenziamento</u></b>	<b>17</b>
<b><u>10. Attività di PCTO A.S. 2017/2018 - 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021</u></b>	<b>18</b>
<b><u>11. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”</u></b>	<b>23</b>
<b><u>12. Insegnamento di Educazione civica per l’anno scolastico 2020/2021</u></b>	
<b><u>13. Argomenti assegnati ai candidati dal consiglio di classe</u></b>	
<b><u>14. Testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Italiano durante il quinto anno</u></b>	
<b><u>15. Attività specifiche di orientamento</u></b>	<b>30</b>
<b><u>16. Valutazione generica degli apprendimenti D.l 122/2009</u></b>	<b>31</b>
<b><u>17. Criteri di valutazione per le prove scritte in itinere</u></b>	<b>36</b>
<b><u>18. Criteri di attribuzione crediti</u></b>	<b>38</b>
<b><u>19. Griglie di valutazione per la prova orale</u></b>	<b>40</b>

**ALLEGATI**

## Caratteristiche dell'Istituto

L'Istituto "Cesare Brescia" è nato nell'anno scolastico 1975-76 grazie ad alcuni docenti che, nel continuare e condividere l'idea dell'Avv. e Beato Bartolo Longo, istituirono il liceo. La scuola inizialmente, con il permesso di **Monsignor Vacchiano**, fu ospitata nei locali della parrocchia del Sacro Cuore. Nel ricordo della Pompei romana, nonché custode dei monumenti, la prima denominazione dell'Istituto fu "**August Mau**", illustre archeologo e studioso degli scavi della stessa Pompei.

Nell'anno scolastico 1977/78 fu nominato **preside il prof. Avino** e in questo periodo la scuola si trasferì prima in via Bartolo Longo e successivamente in via Sacra.

Nell'anno scolastico 1984/85 **subentrò nella direzione la professoressa Carmen Brescia** e in questi anni l'istituto prese il nome "Filomena Brescia" L' intitolazione ad **Alessandro Pansa**, illustre docente, nonché letterato, filosofo e saggista, è stata conferita dal mese di settembre **2001**, in seguito alla quale la scuola ottenne anche il riconoscimento legale con il Decreto del

Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale n. 93 del 6/5/2002. Dal 1/9/2017 l'intitolazione del liceo cambia il nome in **Cesare Brescia**, già docente, giovanissimo, di lingua e letteratura greca e latina nel liceo e poi all'università. Fino all'anno scolastico 2011/12 ha diretto il liceo **il prof. Giuseppe Mario Albano**. Dall'anno scolastico 2012-2013 all'anno scolastico 2013/2014 dirige l'Istituto **il prof. Sebastiano Piccolo**.

Dall'anno 2014/2015 il **Dirigente Scolastico** dell'istituto è il **prof. Salvatore de Rosa**, ed è proprio in questo anno che l'Istituto Paritario arricchisce la sua offerta formativa dando inizio al percorso professionale di indirizzo enogastronomico e di ospitalità alberghiera.

L'Istituto, presente ormai da anni sul territorio pompeiano, ha sede in

una zona centrale della città, ben collegata e facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e treni della ferrovia e della vesuviana.

## 1. Profilo dell'indirizzo

L'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare le risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in tre distinte articolazioni, sulla base del Dpr 87/2010 relativo a Riordino degli Istituti Professionali: Enogastronomia, Servizi di sala e di vendita e Accoglienza turistica. A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline (per esempio, scienza e cultura dell'alimentazione) sono presenti - come filo conduttore - in tutte le aree d'indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

Nell'articolazione **Servizi di sala e di vendita** gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e

gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Nell'articolazione **Enogastronomia** gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative di sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione **Accoglienza Turistica** vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico - alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il Decreto Legislativo 61/2017, a partire dalle classi prime dell'a.s. 2018/2019, ridisegna i percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli della formazione professionale (IeFP), attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. La riforma prevede un unico profilo in uscita in base al

quale il Diplomato, al termine del percorso quinquennale, possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

## ISTITUTO PROFESSIONALE DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

*I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico- sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Al termine del percorso gli alunni sapranno stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro*

*(art.2 comma 1 del DPR 87/2010).*

### **PECUP**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei

destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato

- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo
- svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio

## 2. Quadro orario settimanale

Orario settimanale per il primo biennio uguale per le diverse articolazioni del corso

<i>MATERIA</i>	<i>CLASSE 1</i>	<i>CLASSE 2</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4
<i>Storia</i>	2	1

<i>Lingua inglese</i>		
-----------------------	--	--

	3	3
<i>Seconda lingua straniera francese</i>	2	2
<i>Matematica</i>	3	4
<i>Diritto ed economia</i>	2	2
<i>Geografia</i>		2
<i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>	1	2
<i>Chimica</i>		2
<i>Scienze degli alimenti</i>	2	2
<i>Laboratorio di servizi enogastronomici - sett. cucina</i>	2	2
<i>Laboratorio di servizi enogastronomici - sett. sala e vendita</i>	2	2
<i>Laboratorio di servizi di accoglienza turistica</i>	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1

Orario del secondo biennio e dell'ultimo anno per l'articolazione  
Accoglienza Turistica

<b>MATERIA</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3
<i>Seconda lingua straniera francese</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	2	3	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1
<i>Scienze e cultura dell'alimentazione</i>	3	2	2
<i>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</i>	4	6	6
<i>Tecniche di comunicazione</i>		2	2

<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici -</i>	9	5	4
--	---	---	---

<i>Accoglienza Turistica</i>			
------------------------------	--	--	--

Orario del secondo biennio e dell'ultimo anno per l'articolazione Sala bar e vendita

<b>MATERIA</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3
<i>Seconda lingua straniera francese</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	2	3	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1
<i>Scienze e cultura dell'alimentazione</i>	3	3	3
<i>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</i>	4	5	5
<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici – Sala e vendita</i>	9	5	4
<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici - Cucina</i>		2	2

Orario del secondo biennio e dell'ultimo anno per l'articolazione Cucina

<b>MATERIA</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3
<i>Seconda lingua straniera francese</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	2	3	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1
<i>Scienze e cultura dell'alimentazione</i>	3	3	3

<i>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</i>	4	5	5
<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici – Sala e vendita</i>		2	2
<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici - Cucina</i>	9	5	4

## 2.1 Riformulazione quadro orario per la DAD

Come dal verbale del collegio docenti svoltosi per via telematica il giorno 6 Aprile, l'orario settimanale per la didattica a distanza è stato rimodulato come segue:

<b>MATERIA</b>	<b>N° ore</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	2
<i>Storia</i>	1
<i>Lingua inglese</i>	1
<i>Seconda lingua straniera francese</i>	1
<i>Matematica</i>	1
<i>Scienze motorie e sportive</i>	1
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1
<i>Scienze e cultura dell'alimentazione</i>	2
<i>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</i>	3
<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici – Sala e vendita</i>	1
<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici - Cucina</i>	1

## 3. Composizione del consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	ANNUNZIATA	FRANCESCA

Storia	ANNUNZIATA	FRANCESCA
Lingua inglese	RUSSO	LUCIANO
Seconda lingua straniera francese	PERSICO	CELESTINA
Matematica	MONACO	GENNARO
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	BRUNELLI	LUCIA
Scienza e cultura dell'alimentazione	LA ROCCA	ANNARITA
Tecniche di comunicazione	CIRILLO	FEDERICA
Scienze Motorie	NAPOLITANO	FILIPPO
Laboratorio dei servizi enogastronomici – Sala e vendita	ALFANO	ANTONIO
Laboratorio dei servizi enogastronomici – Cucina	APREA	MICHELE
Laboratorio dei servizi enogastronomici – Accoglienza turistica	AIELLO	MARIA
Religione cattolica	BUSIELLO	GIOVANNI
Coordinatrice di classe	LA ROCCA	ANNARITA

#### 4. Continuità dei docenti

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2020/2021
Religione	Rovai Patrizia	Umberto Fiorentino	Luisa Scarico	Busiello Giovanni
Italiano	Anna D'Alessio	Anna Carotenuto	Anna Carotenuto	Francesca Annunziata
Storia	Anna D'Alessio	Anna Carotenuto	Antonio Dangiulillo	Francesca Annunziata
Lingua inglese	Nora Ceratto	Carolina Marra	Feliciana Ferrara	Luciano Russo
Seconda lingua straniera francese	Annunziata Di Palma	Giovanna Marra	Anna D'Aquino	Celestina Persico
Matematica	Daniela Asciti	Domenico Vitiello	Gianluca Ferrini	Gennaro Monaco
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	Rosa Santella	Valentina Esposito	Valentina Esposito	Lucia Brunelli
Tecniche di comunicazione		Oriana Castelluccio	Oriana Castelluccio	Federica Cirillo
Scienza e cultura dell'alimentazione	Maddalena Alfieri	Maddalena Alfieri	Maddalena Alfieri	Annarita La Rocca
Laboratorio dei servizi enogastronomici – Sala e vendita	Nicola Nicefaro	Antonio Alfano	Antonio Alfano	Antonio Alfano
Laboratorio servizi enogastronomici – Cucina	Gennaro Coppola	Pasquale Castaldo	Michele Aprea	Michele Aprea
Laboratorio dei servizi enogastronomici – Accoglienza turistica	Angela Boccia	Angela Boccia	Nicoletta Tufano	Maria Aiello
Scienze motorie	Simona Buondonno	Giuseppe Cardone	Filippo Napolitano	Filippo Napolitano

## 5. Composizione e storia della classe

La classe 5<sup>^</sup> A dell'Istituto Professionale per i Servizi enogastronomici ed ospitalità alberghiera è costituita da 16 alunni iscritti ad anno scolastico in corso, dei quali 13 maschi e 3 femmine.

La classe, già dal biennio, ha evidenziato adeguata diligenza congiunta a sufficiente vivacità intellettuale e partecipazione alla vita scolastica.

Nel corso del triennio la classe è stata ripartita nei tre indirizzi caratterizzanti,

scelta effettuata da ogni singolo alunno.

I ragazzi hanno mostrato disponibilità al dialogo educativo e accettabile motivazione; ciò ha contribuito ad una significativa crescita culturale ed umana, differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli alunni.

La preparazione nelle varie discipline può ritenersi soddisfacente. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da parte della classe con un livello di profitto discreto; sebbene gli alunni dimostrino interesse verso le discipline ed un gruppo ottenga risultati distinti, non tutti però partecipano in ugual maniera e con lo stesso impegno al dialogo didattico-educativo.

Tuttavia per singole situazioni permangono alcune fragilità specie nell'area scientifica. I rapporti con i docenti sono sempre stati improntati al massimo rispetto e collaborazione, attraverso lo sforzo di adeguamento, da parte dei ragazzi, alle diverse metodologie di insegnamento. In quest'anno scolastico, per la composizione del corpo insegnante sono stati cambiati quasi tutti gli insegnanti, fatta eccezione per Sala e vendita, cucina e scienze motorie. La classe ha dimostrato buona ricettività agli stimoli proposti dagli insegnanti. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti quasi esclusivamente in occasione degli incontripomeridiani scuola-famiglia.

La classe, non senza difficoltà, ha mostrato impegno nonostante le lezioni in aula siano state interrotte con il DPCM del 4 marzo 2020 per l'emergenza Covid-19 ed abbia intrapreso la DAD (didattica a distanza), divenuta obbligatoria con il DL N°22 del 6 aprile 2020. I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile, e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e di mantenere attivo un canale di

comunicazione con il corpo docenti. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell’A.S., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in modo adeguato.

Con il Decreto legge n. 44, 1 aprile 2021, è stato stabilito un graduale ritorno alla scuola in presenza su tutto il territorio nazionale sulla base dell’andamento epidemiologico. L’abbassamento dell’indice  $rt$  e la riduzione del numero dei contagi nella regione Campania, hanno permesso il ritorno in classe degli studenti dal 19 aprile fino al termine delle lezioni. Una parte degli alunni ha ripreso regolarmente e con entusiasmo la frequenza delle lezioni in presenza e ha dimostrato una buona disposizione al rispetto delle nuove regole che hanno regolato la vita scolastica per assicurare un ritorno tra i banchi in sicurezza, in virtù della necessità di tutelare la loro salute e quella di tutto il personale scolastico. Un secondo di studenti ha continuato a seguire le lezioni da casa, essendo loro stessi o uno o più dei loro conviventi soggetti fragili. È stata attivata per i suddetti studenti la DDI (didattica digitale integrata), avviata a partire dal 27 aprile, che ha permesso loro di partecipare a distanza alle lezioni tenute dai docenti in aula.

Una parte degli studenti ha dimostrato interesse e assiduità, partecipando attivamente e con impegno alle lezioni, la restante parte invece ha continuato a frequentare in maniera discontinua e con scarso profitto.

Si allega l’elenco studenti (ALLEGATO 1)

## 6. Lista dei libri

RELIGIONE	9788842676256	CONTADINI M.	CARTE SCOPERTE (A)/ CORSO DI IRC	U	ELLE DI CI
ITALIANO LETTERATURA	9788868891961	CATALDI PIETRO / ANGIOLONI ELENA  / PANICHI SARA	LETTERATURA MONDO VOLUME 3 PACK EDIZIONE AZZURRA	3	PALUMBO

ITALIANO	9788868894245	GUELI AGATA	LETTURE SCRITTURE RISCRITTURE/ PERCORSI E MATERIALI PER LE PROVE INVALSI E NUOVO ESAME DI STATO	U	PALUMBO
INGLESE	9788843418794	BRUNETTI ALESSANDRA/ LYNCH PETER	CULTURE MATTERS	U	EUROPASS
INGLESE	9788843415467	AA VV	SHAKE & BAKE/AN ENGLISH JOURNEY THROUGH INTERNATIONAL CATERING	U	HOEPLI
INGLESE	9788843418755	BONOMI MAURETTA/ LIVERANI LAURA/ VERNA KAYE	ESSENTIAL SPACE/A STUDENT – FRIENDLY	U	EUROPASS
FRANCESE	9788828619949	POTI LAURA	PARTOUT DANS LE MONDE	U	HOEPLI
FRANCESE	97888286168654	DOVERI SIMONETTA/ JEANNINE REGINE	PROMENADES MAGAZINE CDMP3	U	EUROPASS
FRANCESE	9788828616809	DE CARLO ANGELA	ART DU SERVICE	U	HOEPLI
STORIA	9788824751667	ZANINELLI SERGIO/ CRISTIANI CLAUDIO	ATTRAVERSO I SECOLI	3	ATLAS
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE E	9788895611723	RODATO SILVANO	CONOSCERE GLI ALIMENTI	U	CLITT
MATEMATICA	9788826818146	RE FRASCHINI MARZIO/ GRAZZI GABRIELLA	CALCOLIE TEOREMI 5	3	ATLAS
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	9788820383213	AIELLO GIUSEPPE	ITA IMPRESE TURISTICHE & ALBERGHIERE/DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	3	HOEPLI
SCIENZE MOTORIE	9788824759823	RAMPA	ENERGIA PURA – FIT	U	JUVENILE

		ALBERTO/SALVETTI I MARIA CRISTINA	FOR SCHOOL		
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA BAR E VENDITA	9788824757522	GALEAZZI OSCAR	PROFESSIONISTI IN SALA BAR	2	HOEPLI
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA BAR E VENDITA	9788820350208				
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA BAR E VENDITA	9788820350986				

## 7. Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogiche
- Lettura di testi e documenti seguiti da dialoghi e discussioni
- Sussidi didattici e multimediali
- Didattica meta cognitiva
- Lavori di cooperative learning
- Esercitazioni in laboratorio

### 7.1 Metodologie e strategie didattiche didattica a distanza e didattica digitale integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata ed ha decretato l'adozione delle Linee guida per la didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021. Tali

Linee hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora fossero emerse necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si fosse reso necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il protrarsi della gravità dell'andamento dei contagi all'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, ha reso necessario la riattivazione per gran parte della durata delle lezioni della DAD (didattica a distanza). Il ritorno alla scuola in presenza avvenuto il 19 aprile, ha poi reso necessario l'avvio della DDI (didattica digitale integrata), che ha permesso agli studenti impossibilitati a partecipare alle lezioni in presenza in quanto soggetti fragili o conviventi con soggetti fragili, di continuare la frequenza scolastica.

Il Collegio docenti si è impegnato ad organizzare le coordinate essenziali dell'azione educativa, i tempi e gli spazi dell'apprendimento in adeguamento alla specificità del percorso didattico-educativo. L'Istituto "C. Brescia" ha utilizzato la piattaforma di e-learning G-suite for Education di Google, di dominio della scuola. Tutti i docenti hanno utilizzato canali ufficiali e riconosciuti dalla dirigenza: piattaforma Classroom per la creazione di classi virtuali e app Meet per videoconferenze.

I docenti hanno interagito con gli alunni in modalità:

- **asincrona** (trasmissione dei materiali, delle indicazioni di studio, delle esercitazioni da parte dell'insegnante in un dato momento e fruizione da parte degli studenti in un tempo a loro scelta, ma in un arco temporale indicato dall'insegnante, oppure con una deadline prestabilita);
- **sincrona** (interazione immediata tra l'insegnante e gli alunni di una classe, previo accordo sulla data e sull'ora del collegamento).

Sono state realizzate le seguenti strategie didattiche, discusse dal Collegio dei docenti:

- videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts";
- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso Classroom e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola;
- materiale condiviso attraverso la mail istituzionale;
- visione di video e documentari, esaminati criticamente;
- riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (modalità asincrona);
- attività di apprendimento attivo, che hanno facilitato riflessioni e rielaborazioni personali sui materiali presentati;
- attività di elaborazione di schede o mappe logico-tematiche e/o di sintesi, di analisi ricognitive e/o critiche di tipologie di testi, argomenti, nuclei concettuali diversi, anche in formato multimediale.

Il carico di lavoro da svolgere è stato, all'occorrenza, alleggerito, privilegiando la qualità piuttosto che la quantità. I docenti hanno avuto cura di assicurare una **trasmissione ragionata** dei materiali didattici e di restituire agli studenti feedback rispetto al loro lavoro a distanza.

## **8. Schede informative su singole discipline: competenze raggiunte, metodologie, criteri di valutazione, testi, materiali e strumenti adottati.**

Le programmazioni seguite sono state conformi ai dettati del Collegio docenti ed in linea con le Linee Guida Generali per tutto il primo quadrimestre. Dall'inizio dell'emergenza Covid-19, le stesse hanno subito modifiche per meglio proseguire le attività di DAD. Di tali variazioni se ne dà notizia in questo documento.

## **9. Attività e progetti di recupero e potenziamento**

Le attività integrative, di recupero e di potenziamento, sono state svolte in itinere durante tutto l'anno scolastico. Sono inoltre proseguite anche durante la didattica a distanza, usufruendo del supporto della piattaforma G-Suite.

## **10. Attività di PCTO A.S. 2017/2018 - 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021**

Si attesta che gli studenti della classe V, iscritti presso l'Istituto Paritario "C. Brescia" hanno partecipato al percorso formativo di alternanza scuola – lavoro, A.S. 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 (**Vedi allegato 2,3,4**)

Anno scolastico **2017/2018**

Nome e cognome della/o studentessa/studente: \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Si attesta che l'alunno/a \_\_\_\_\_,  
allievo/a presso l'Istituto Paritario "C. Brescia", ha  
portato a termine lo stage formativo per il PCTO,

partecipando alle seguenti attività:

**PROGETTO FORMATIVO: ENOGASTROMICO ED OSPITALITA' ALBERGHIERA**

<b>PERIODO / DATA</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>N. ORE</b>	<b>AULA / STRUTTURA</b>
22,23,28/03 2018	Sala	105	Frag SAS
05,06,11,12,13/04 2018			
03,09,11,16,17,23,25/05 2018			
23,24,26,31/10 2017	Sala	203	De Simone
08,09,15,20,23,28/11 2017			
22,23/03 2018			
04,05,06,11,13,16,18,20/04 2018			
02,03,04,07,08,14,17,18,25/05 2018			
19,25/10 2017	Sala	42	Bar Sport
06,10,13,16/11 2017			
23,24,31 /10 2017	Sala	84	Vifrangi
08,09,13,15,17,20,23,29,30 /11 2017			
19/10 2017	Accoglienza - Incontro scuola famiglia	8	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
15/12 2017			
26/10 2017	Open day/orientamento	16	Struttura esterna
13,23/01 2018			
24/11 2017	Receptionist	12	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
20/01 2018			
11/01 2018	Orientamento	4	I.C. Maiuri - Pompei
16/01 2018	Orientamento	4	I.C. M. Ungheria - Scafati
18/01 2018	Orientamento	4	I.C. Falco -Scafati
19,20,23,25,26,27,30/10 2017	Cucina	71	Taverna 49
06,08,09,10,13,15/ 11 2017			

22,23,26,28/03 2018

Cucina

62

Via Sacra 42

05,06,11,12,13,16,23 /04 2018

Anno scolastico **2018/2019**

Nome e cognome della/o studentessa/studente: \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Si attesta che l'alunno/a \_\_\_\_\_,  
allievo/a presso l'Istituto Paritario "C. Brescia", ha  
portato a termine lo stage formativo per il PCTO,  
partecipando alle seguenti attività:

**PROGETTO FORMATIVO: ENOGASTROMICO ED OSPITALITA' ALBERGHIERA**

<b>PERIODO / DATA</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>N. ORE</b>	<b>AULA / STRUTTURA</b>
26,28/09 2018	Corso sulla sicurezza	8	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
02,03/10 2018			
17/10 2018	HACCP	2	Istituto Paritario "C. Brescia" - Pompei
14,22,29/11 2018	Corso di panificazione	24	Nola
11/12 2018			
14/12 2018	Open day	12	Istituto Paritario "C. Brescia" – Pompei
26/01 2019			
17,24,31/01 2019	Sala / Cucina	114	Bosco dei Medici – Pompei (NA)
07,14,21,28/02 2019			
07,14,21,27/3 2019			
04,16/4 2019			
02,03,09,16,23,30/05 2019			
28/02 2019	Sala / Cucina	18	Bracery – Pompei (NA)
7,21/03 2019			

17/10 2018	Manifestazione Giacche bianche	6	Cis Nola
27/11 2018	Orientamento	6	“T. Anardi” – Scafati (SA)
10/1 2019			
28/11 2018	Orientamento	3	Alfieri – Torre Annunziata (NA)
06/12 2018	Orientamento	3	“A. Maiuri” – Pompei (NA)
13/12 2018	Orientamento	3	“M. Della Corte” – Pompei (NA)
10/01 2019	Orientamento	3	“G. Pascoli” – Torre Annunziata (NA)
14/01 2019	Orientamento	3	“M. d’Ungheria” – Scafati (SA)
15/01 2019	Orientamento	3	“Falco” – Scafati (SA)
22/02 2019	Gita d’istruzione	8	Città della Scienza - Napoli
7/12 2018	Orientamento	3	Leopardi – Torre Annunziata (NA)
28/11 2018	Orientamento	3	“Cangemi” - Boscoreale (NA)
29/10 2018	Accoglienza - Incontro scuola famiglia	4	Istituto Paritario “C. Brescia” - Pompei
18/12 2018	Orientamento	3	“Dati” - Boscoreale (NA)
24,31/01 2019	Receptionist	84	Hotel Diana – Pompei (NA)
7,14,21,28/02 2019			
7,14,21,28/03 2019			
4,11/04 2019			

Anno scolastico **2019/2020**

Nome e cognome della/o studentessa/studente: \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Si attesta che l'alunno/a \_\_\_\_\_,  
allievo/a presso l'Istituto Paritario "C. Brescia", ha  
portato a termine lo stage formativo per il PCTO,  
partecipando alle seguenti attività:

**PROGETTO FORMATIVO: ENOGASTROMICO ED OSPITALITA' ALBERGHIERA**

<b>PERIODO / DATA</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>N. ORE</b>	<b>AULA / STRUTTURA</b>
04/11 2019	Manifestazione	2	Piazza Bartolo Longo - Pompei
20/11 2019	Visita d'istruzione	6	Azienda Casearia – Il Tempio – Capaccio (SA)
11,13/11 2019	Sala/Cucina	42	Hotel la Sonrisa – Sant'Antonio Abate (NA)
4,11,18/12 2019			
08,24/01 2020			
21/12 2019	Open day	6	Istituto Paritario "C. Brescia" – Pompei
16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26/01 2020	Servizio ai tavoli	66	Pro Loco "Antonio il Grande" – Sant'Antonio Abate
14/2 2020	Servizio Buffet	6	Hotel Pompei Resort – Pompei (NA)
15/1 2020	Orientamento	2	"M. Della Corte" – Pompei (NA)
21/12 2019	Open night	6	Istituto Paritario "C. Brescia" – Pompei
06/11 2019	Manifestazione Giacche bianche	6	Cis Nola
18/12 2019	Cucina	6	La mensa dei poveri – Torre Annunziata (NA)



				Annunziata (NA)
02/12 2019	Orientamento	2		“T. Anardi” – Scafati (SA)
04/12 2019	Orientamento	2		“Dati” - Boscoreale (NA)
11/12 2019	Orientamento	4		“A. Maiuri” – Pompei (NA)

**CONTEGGIO ORE –PROGETTO P.C.T.O. CLASSE V A EN.  
ISTITUTO PARITARIO –CESARE BRESCIA- POMPEI.**

ALUNNI	PROGETTO FORMATIVO	ORE A.S. 2018\19	ORE A.S. 2019\20	ORE A.S. 2020\21	TOTALE ORE	
BIANCO MATTIA	SALA	50		18	\	68
CAMMAROTA MATTIA	SALA	70		\	34	104
COZZOLINO CIRO	CUCINA	30		\	\	30
D’ALESSIO M. TERESA	CUCINA	96		58	30	184
DENTICE ROSA	ACC. TURISTICA	101		42	30	173
DI NOCERA ABRAMO	CUCINA	115		66	30	211
DONNARUMMA NICOLA	SALA	74		30	\	104
ESPOSITO SIRIA	SALA	\		\	\	\
GIORDANO NICHOLAS	AC. TURISTICA	83		24	\	107
LONGOBARDI SALVATORE	CUCINA	86		16	\	104
PISCOPO LUCA FEDERICO	CUCINA	\		\	30	30
PUNZO VINCENZO	SALA	100		30	\	130
RUOCCO BARTOLO	CUCINA	105		58	\	163
SERRAPICA GIOACCHINO	SALA	107		24	\	131
SPANO’ PASQUALE	CUCINA	129		36	\	165
VITIELLO FRANCESCO P.	CUCINA	\		16	\	16

POMPEI

IL 03\05\2021

IL TUTOR SCOLASTICO

## **11. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana per ripensare e riproporre in termini aggiornati, una vasta area di significati, condivisa anche a livello internazionale. Nell’intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell’ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l’educazione ambientale, l’educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell’educazione stradale e dell’educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L’insegnamento “Cittadinanza e

Costituzione” diventa l’occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. Il Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, aggiornato poi il 22.05.2018 9009/18, ha identificato 8 competenze chiave per l’apprendimento permanente, ritenendole necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione. Il nostro ordinamento richiama e adotta questa elaborazione, presentando le otto competenze chiave da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria, negli allegati al DM 22.8.2007 n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione): esse si riferiscono all’asse dei linguaggi, sia a quello scientifico-tecnologico, sia a

quello personale, interpersonale e interculturale, sia a quello civico e sociale.

**LE OTTO COMPETENZE CHIAVE:** competenza alfabetico funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica in scienze tecnologia e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. La competenza sociale riguarda il sapere e il fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, la comprensione dei diversi codici di comportamento, la tolleranza, la capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione

attiva e democratica, a tutti i livelli. In tale prospettiva la scuola, presidio di legalità, è credibile nella sua funzione educativa quando è in grado di elaborare, testimoniare e proporre modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva, nelle forme della partecipazione, a livello di classe, di scuola, di provincia, di regione, di nazione, di Europa, anche attraverso le reti telematiche, e nelle forme di un credibile volontariato.

**IL CONTESTO LEGISLATIVO:** Nell'ultimo mezzo secolo il tentativo di dare dignità compiuta all'insegnamento di educazione civica è passata attraverso nomi e prospettive culturali parzialmente diverse, rivelando comunque sostanziale assonanza di intenti. Appare pertanto doveroso, oltre che opportuno, ripercorrere brevemente queste vicende istituzionali. La legislazione italiana in materia di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza: dpr 13.6.1958, n.585 (ministro Aldo Moro) Le origini istituzionali dell'educazione civica nella storia repubblicana si ritrovano nel dpr 13 giugno 1958, n. 585, dal titolo "Programmi per l'insegnamento dell'educazione civica negli istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica", firmato dal ministro Aldo Moro e dal presidente Giovanni Gronchi. Il termine "Educazione civica", è quello che rimane più a lungo in vigore sul piano istituzionale e che più largamente viene utilizzata dall'opinione pubblica, anche sul piano internazionale. Decreto ministeriale 9.2.1979 (ministro Mario Pedini) Nei programmi della scuola media del 1979 compaiono alcune novità interessanti. L'educazione civica, "... ha come oggetto di apprendimento le regole fondamentali della convivenza civile, come risultati di un processo storico...". Dpr 12.2.1985 n.104 (ministro Franca Falcucci) Nei programmi della scuola elementare del 1985 compariva, ai vertici degli obiettivi educativi, l'Educazione alla convivenza democratica, indicata come uno dei "principi e fini della scuola primaria". Quanto allo spazio curricolare, questi programmi prevedevano, accanto alla storia e alla

geografia, la materia “studi sociali”.

Direttiva 8.2.1996 n. 58 (ministro Giancarlo Lombardi) Negli anni 1995 e 1996 fu ripensata e rilanciata l'idea della strategicità dell'educazione civica. Di fronte ai grandi cambiamenti di tipo sociopolitico (dalla caduta del Muro di Berlino ai trattati di Maastricht, alla globalizzazione) e di tipo esistenziale (il disagio giovanile, e la volontà di protagonismo e di partecipazione giovanile), diversi ministeri furono tentati di affidare alla scuola sulla base delle “emergenze” volta a volta percepite, ogni problema che presentasse risvolti di tipo educativo. Si intendeva altresì che le stesse potessero trovare proprio nella Costituzione una mappa concettuale, valoriale e giuridica essenziale e completa, utile a unificare la nuova problematica educativa e ad affrontarla in termini integrativi. Legge 28. 3. 2003 e il d. l. 19. 2. 2004 n.59 (ministro Letizia Moratti) Sul piano normativo la legge 53/2003 del ministro Moratti, indica tra i fini della scuola 'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile. L'educazione alla convivenza civile è stata, nei decreti applicativi, articolata in 6 educazioni, raggruppabili in due momenti significativi: uno di tipo istituzionale (cittadinanza, sicurezza stradale, ambiente), uno di tipo esistenziale (salute, alimentazione, affettività e sessualità). Decreto ministeriale 31.7.2007 (ministro Giuseppe Fioroni) Il successivo ministro Fioroni lasciò cadere “le educazioni”, i cui concetti generali (educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza) sono però ampiamente citati nelle nuove Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo: sia nella premessa generale, “Cultura Scuola Persona”, che finalizza queste Indicazioni ad “una nuova cittadinanza”, per un “nuovo umanesimo”, sia nella premessa alle singole discipline e alle aree disciplinari, in cui si parla di cittadinanza attiva, di legalità, di etica della responsabilità e dei valori sanciti nella Costituzione. D. l. 1. 9. 2008 n. 137, convertito nella L. 30.10.2008, n.169 (ministro M.S. Gelmini) Ha previsto l'istituzione per legge della

“disciplina denominata Cittadinanza e Costituzione. La decisione presa dal Governo, di intervenire nella scuola già dall’anno scolastico 2009 - 10, ha comportato per l’immediato la scelta di concentrare l’attenzione da un lato sulla formazione dei docenti, dall’altro sulla sperimentazione di un insegnamento che avesse per oggetto “le conoscenze e delle competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, nell’ambito delle aree storico - geografica e storico - sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse”.

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/attività/progetti:

- **Bullismo e cyberbullismo**, un seminario di informazione e prevenzione su tale fenomeno doveva tenersi nel corso del secondo quadrimestre ma a causa dell’emergenza del COVID-19 non si è reso possibile; il seminario avrebbe visto coinvolto l’ispettore Francesco Paolo Oreste, del Commissariato della Polizia di Stato di Pompei.

- **“Mensa dei poveri”**, la manifestazione doveva tenersi nel corso del secondo quadrimestre ma a causa dell’emergenza del COVID-19, non si è resa possibile. I ragazzi si sarebbero resi protagonisti di un’iniziativa di solidarietà, dando una mano apparecchiando i tavoli, distribuendo il cibo al bancone e riordinando le stoviglie a fine pasto. Offrire un pasto caldo e abiti puliti, dedicare una parola di conforto o un sorriso, anche solo per pochi istanti a chi si è ritrovato a vivere ai margini della società, spesso in condizioni di grave difficoltà e di solitudine è stata per i ragazzi un’esperienza di crescita nella vita volta anche a far credere loro più tenacemente in un futuro migliore per tutti e in una società più equa e più giusta.

- **“Casa di riposo”**, la manifestazione doveva tenersi nel corso del secondo quadrimestre ma a causa dell’emergenza del COVID-19, non si è resa possibile. Durante la manifestazione gli studenti avrebbero fatto visita ai nonni ospiti della struttura di Piano di Sorrento per parlare

con loro e confrontarsi all'interno di un proficuo dialogo intergenerazionale. La pratica intergenerazionale va considerata nella sua fondamentale valenza sociale: è necessario promuovere un nuovo paradigma culturale che incentivi l'apertura verso l'altro, il dialogo autentico e l'accettazione delle diversità. Si tratta di occasioni di mutuo apprendimento che possono apportare benefici ad entrambe le generazioni in quanto i giovani sanno fare cose che gli anziani non hanno mai provato a fare o non sanno fare più; gli anziani hanno, però, un patrimonio di storia e di esperienza che i giovani non hanno avuto tempo per accumulare.

- **Festa della coccarda**, la manifestazione doveva tenersi nel corso del secondo quadrimestre ma a causa dell'emergenza del COVID-19, non si è resa possibile. La manifestazione sarebbe stata l'occasione per gli alunni della classe quinta alberghiero di passare il testimone alla classe quarta alberghiero con dialoghi interattivi e preparazione di un pranzo.

- **Attività di reception**, inserite nel contesto dell'alternanza scuola lavoro, presso l'hotel "La Sorrisa" di Sant'Antonio Abate. Gli studenti hanno maturato capacità relazionali, empatiche, hanno vissuto attivamente il rispetto dei diritti e dei doveri del mondo lavorativo e hanno incrementato le loro competenze linguistiche.

- **Inno di Mameli**, secondo la legge del 2012 sull'insegnamento dell'Inno nelle scuole, questo è stato spiegato agli studenti che l'hanno appreso e cantato al fine di promuovere il loro senso di cittadinanza.

- **Visite guidate**, durante le quali i ragazzi sono venuti a conoscenza del patrimonio culturale del territorio campano, acquisizione di competenza specifiche in ambito culturale e comunicativo offrendo un'opportunità concreta e coinvolgente di verifica sul campo delle abilità acquisite. I luoghi coinvolti sono stati:

## **11. Insegnamento di Educazione civica per l'anno scolastico 2020/2021**

La legge 20 agosto 2019, n. 92, ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'art. 2 decreta l'obbligatorietà dell'insegnamento senza l'aggiunta di ore di insegnamento e reclutamento di nuovi insegnanti con competenze specifiche. Il monte orario minimo è di 33 ore annue da inserire nel curriculum dei singoli istituti che devono essere modificati per adeguarli alle disposizioni di legge anche sfruttando la percentuale di autonomia utile a modificare il curriculum demandata alle scuole stesse. L'insegnamento deve inoltre essere trasversale e finalizzato a raggiungere "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2, c. 2)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto, n. 92, è stato poi promulgato il DM n. 35 del 22/06/2020 che prevede l'adozione di tre allegati:

- Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- Allegato B: Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;
- Allegato C: Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005.

L'educazione civica non è paragonabile ad altra disciplina, bensì le è riconosciuta una valenza

trasversale e pertanto va combinata alle discipline di studio per promuovere l'interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

### **Conoscenze e competenze**

- Sviluppare conoscenza e consapevolezza del mondo in cui gli studenti agiscono come attori con ruoli di natura sociale e giuridica;

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, con particolare rilievo dato alla Costituzione, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere l'organizzazione e i principali organismi dell'Unione europea;
- Conoscere le principali organizzazioni internazionali, i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica;
- Sensibilizzazione alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani;
- Conoscere e incoraggiare valori sociali fondamentali come la solidarietà, anche attraverso le iniziative di volontariato;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporane in riferimento ai disturbi alimentari.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie, soprattutto valorizzando la conoscenza delle storie di personaggi che hanno lottato contro i sistemi criminali, anche a costo della vita.

## **Metodologie**

L'insegnamento dell'Educazione civica è un insegnamento trasversale alle varie discipline non fondato su un rigido programma, ma che si basa su indicazioni aperte e flessibili, in modo da essere adattate ai multiformi e variabili contesti didattici che caratterizzano il sistema nazionale d'istruzione. Ogni docente ha applicato modalità didattiche diversificate e volte a realizzare un coinvolgimento attivo degli studenti. L'insegnamento è stato svolto attraverso:

- Lezioni frontali;
- Lettura e commento di testi;
- Dibattiti;
- Lavori individuali di ricerca da parte degli studenti;
- Progettazione e presentazione di lavori multimediali;
- Risorse digitali.

## **Modalità di verifica**

Le conoscenze e le competenze acquisite attraverso lo studio dell'educazione civica sono state verificate attraverso forme diverse di verifiche scritte (semi-strutturate e tradizionali) e orali.

# PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2020/2021

## ISTITUTO PARITARIO "C. BRESCIA"

Via Sacra 36,  
80045 Pompei (NA)

Disciplina **EDUCAZIONE CIVICA** - Nuclei di apprendimento fondamentali di **CLASSE QUINTA**

Coordinatrice di classe: **La Rocca Annarita**

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ				
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla legalità e contrasto mafia (4h)</li> <li>• Inno di mameli</li> <li>• La Costituzione dello stato italiano</li> <li>• La Costituzione e il lavoro</li> <li>• Il diritto-dovere al lavoro</li> <li>• Il diritto alla salute</li> <li>• I diritti dei lavoratori</li> <li>• Cittadinanza digitale (6h)</li> </ul> <p>• Educazione al volontariato e alla solidarietà (3h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Diritto</li> <li>• religione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La legalità</li> <li>• Storia della mafia e sue caratteristiche</li> <li>• Le principali organizzazioni mafiose in Italia</li> <li>• Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità</li> <li>• La nascita dell'art. 416 bis</li> <li>• La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone</li> <li>• L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia</li> <li>• L'ecomafia e la Terra dei fuochi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il volontariato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità</li> <li>• Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile</li> <li>• Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i></li> <li>• Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia</li> <li>• Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li> <li>• Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>

## 2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale(4h)</li> <li>• Tutela delle identità e produzioni(5h)</li> <li>• Conoscenza storica del territorio (3h)</li> <li>• L'Agenda 2030 (6h)</li> <li>• Educazione alla salute e al benessere (4h)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienze degli alimenti</li> <li>• Lab. enogastronomico</li> <li>• Cucina</li> <li>• Scienze motorie e sportive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è il patrimonio culturale</li> <li>• Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali</li> <li>• La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact</li> <li>• Il Patrimonio Unesco in Italia</li> <li>• Il turismo sostenibile</li> <li>• L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi</li> <li>• I 17 <i>goals</i> dell'Agenda 2030</li> <li>• Il diritto alla salute nella Costituzione</li> <li>• Il Sistema Sanitario Nazionale</li> <li>• Sanità pubblica e privata: vantaggi e rischi</li> <li>• Una corretta alimentazione: la piramide alimentare</li> <li>• Disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia</li> <li>• La fame nel mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>• Favorire lo sviluppo di competenze relazionali                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la sostenibilità come stile di vita</li> </ul> </li> <li>• Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli</li> <li>• Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione</li> <li>• Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti</li> <li>• Sviluppare e diffondere corretti stili di vita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</li> <li>• Saper leggere cartine e grafici</li> <li>• Saper cogliere i rapporti causa-effetto</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>

## 3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I mezzi di comunicazione digitale: il blog (4h)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Matematica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è Internet</li> <li>• I blog: definizione e caratteristiche essenziali.</li> <li>• Come creare un blog di classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le funzioni principali di Internet</li> <li>• Consapevoli in Rete</li> <li>• Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri</li> <li>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>

## **12. Attività specifiche di orientamento**

L'Orientamento in entrata è rivolto agli studenti di terza media che abbiano l'intenzione di iscriversi in questo liceo. A tal proposito gli studenti hanno distribuito materiale pubblicitario (manifesti e depliant), descritto la struttura, l'organizzazione e il loro percorso di studio durante le attività di Open day che li hanno visti protagonisti. L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo “quello che si

vuole dal lavoro”, quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, “orientandosi” tra le offerte più adatte. A tal proposito un’azione di orientamento è stata esplicitata da docenti dell’Università Telematica “E-Campus” e dai docenti interni.

### **13. Argomenti assegnati ai candidati dal consiglio di classe**

Ai sensi dell’articolo 18 dell’O.M. n. 54 del 3 marzo 2021, l’esame di stato sarà articolato in quattro momenti, il primo dei quali consisterà nella presentazione da parte del candidato di un elaborato concernente le materie caratterizzanti in una tipologia e forma coerente e che potrà essere integrato con apporti da altre discipline, dalle esperienze e competenze individuali per come emergono dal curriculum dello studente e dell’esperienza di PCTO svolta nel percorso di studi. Il consiglio di classe ha stabilito per ciascun candidato un argomento su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti.

Gli argomenti scelti sono:

- Candidato n. 1: Spumante
- Candidato n. 2: Distillati
- Candidato n. 3: Allergie e intolleranze alimentari
- Candidato n. 4: La dieta vegetariana
- Candidato n. 5: Il web marketing ai tempi del covid
- Candidato n. 6: Sicurezza alimentare e HACCP
- Candidato n. 7: Marchi di tutela
- Candidato n. 8: Vino
- Candidato n. 9: Viaggio nel tempo, ieri e oggi
- Candidato n. 10: Cucine regionali, prodotti tipici e i loro marchi
- Candidato n. 11: Contaminazioni alimentari
- Candidato n. 12: Champagne
- Candidato n. 13: Filiera agroalimentare, tracciabilità e rintracciabilità
- Candidato n. 14: Distillati
- Candidato n. 15: Coronavirus e dieta mediterranea
- Candidato n. 16: Definizione del prodotto biologico

Ai sensi degli articoli 4 e 5 dell'O.M. n. 54 del 3 marzo 2021, avranno possibilità di accedere all'esame di stato anche candidati esterni, previo superamento di un esame preliminare che sarà svolto nei tempi e nelle modalità stabiliti dalla legge. Il consiglio di classe ha stabilito, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, degli argomenti per l'elaborato da assegnare ai candidati esterni che, superato l'esame preliminare, potranno sostenere l'esame di stato.

Gli argomenti scelti sono:

- Spumante
- Vino
- Champagne
- Contaminazioni alimentari
- La sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro in relazione al covid-19
- Dieta mediterranea e corona virus
- Allergie e intolleranze alimentari
- Marchi di tutela
- Dieta vegetariana

### **13. Valutazione generica degli apprendimenti D.l 122/2009**

#### **La valutazione: Criteri comuni per la formulazione dei giudizi**

La valutazione di ogni singolo alunno tiene conto sia della misurazione delle prestazioni che gli strumenti di verifica fanno registrare (**obiettivi cognitivi**), sia di ogni altro elemento non misurabile (**obiettivi non cognitivi**), al fine di pervenire ad un giudizio consapevole e completo del lavoro svolto dagli studenti.

### **Funzione della valutazione:**

Serve a individuare, attraverso la somministrazione di test d'ingresso:

- il livello di partenza degli alunni;
- ad accertare il possesso dei pre-requisiti per lo svolgimento dell'attività didattica relativa a un determinato anno scolastico;
- a predisporre eventuali attività di recupero delle abilità non possedute.

### **Valutazione diagnostica (o iniziale):**

Non vengono attribuiti dei voti ed è utile in particolare per le classi prime e terze (**inizio del ciclo**). L'individuazione di tre livelli (alto, medio, basso) serve a dare una precisa panoramica delle conoscenze e abilità di base

possedute nelle materie per le quali è stata effettuata la prova. Accerta, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli studenti, utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.

### **Valutazione formativa (o intermedia):**

E' finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti.

### **Valutazione sommativa (o finale):**

In ottemperanza delle note del Ministero dell'Istruzione n. 279 del 8 Marzo 2020 e n. 388 del 17 Marzo 2020, del D.L. 8 Aprile 2020 n. 22, nonché dell'articolo 87, comma 3 (valutazione degli apprendimenti) della Legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- frequenza delle attività di DAD
- interazione durante le attività di DAD sincrona e asincrona
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/ verifiche

Per dare omogeneità alla misurazione dell'apprendimento, a livello di

coordinamento disciplinare, vengono definiti **i saperi minimi** richiesti per affrontare la classe successiva e, a livello generale, verrà adottata una **scala di valutazione** espressa in decimi.

**VOTO/GIUDIZIO L'ALLIEVO E' IN GRADO DI:**

<b>2/ 3</b>	<b>NULLO/SCARSO</b>	L'allievo non ha nessuna (o quasi) conoscenza.
<b>4/ 5</b>	<b>INSUFF. /MEDIOC RE</b>	L'allievo CONOSCE, ma frammentariamente e/o superficialmente i contenuti della disciplina.
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	L'allievo CONOSCE in maniera completa ma non approfondita i contenuti della disciplina.
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	L'allievo CONOSCE e COMPRENDE quanto appreso
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	L'allievo CONOSCE, COMPRENDE e APPLICA quanto appreso.
<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>	L'allievo CONOSCE, COMPRENDE, APLICA e ANALIZZA quanto appreso
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>	L'allievo CONOSCE, COMPRENDE, APPLICA, ANALIZZA, SINTETIZZA E VALUTA quanto appreso, esprimendosi in modo critico.

La valutazione sarà effettuata attraverso prove di verifica che esplicitino chiaramente le modalità attraverso le quali si è pervenuti al voto finale, fornendo nello stesso tempo all'allievo, indicazioni chiare che lo orientino riguardo al metodo di studio e di lavoro. A tale scopo è indispensabile:

- ❖ comunicare agli studenti gli obiettivi dell'accertamento;
- ❖ avvalersi, quando se ne ravvisi la necessità, di apposite griglie di correzione per ridurre i margini di discrezionalità e rendere la misurazione il più possibile oggettiva;
- ❖ informare gli allievi sui criteri di correzione che saranno di volta in volta adottati

La valutazione si attuerà, inoltre, sia a livello individuale, allo scopo di individuare carenze e ritardi nell'apprendimento e formulare tempestivamente un piano di lavoro individualizzato, che rispetto al gruppo classe, al fine di ottenere una visione globale dei ritmi potenziali di apprendimento, anche in vista di azioni di sostegno e recupero.

### **Tipi di verifiche:**

**Prove oggettive strutturate e semi-strutturate**, utili per

l'accertamento delle conoscenze, somministrate nel secondo quadrimestre mediante la piattaforma G SUITE nelle attività di didattica a distanza:

- ❖ domande vero/falso;

- ❖ risposte chiuse;
- ❖ risposte aperte;
- ❖ risposte multiple.

**Interrogazioni orali e prove scritte non strutturate**, finalizzate all'accertamento di obiettivi più elevati (analisi, sintesi, elaborazione critica) e al controllo delle capacità espressive:

- ❖ temi e relazioni;
- ❖ soluzione di problemi;
- ❖ saggio breve.

L'informazione alle famiglie è avvenuta tramite:

- le pagelle alla fine del I e II quadrimestre;
- n. 2 incontri scuola- famiglia in presenza data poi l'emergenza COVID-19;
- i colloqui con i singoli docenti, nel corso dei quali le famiglie hanno preso visione delle verifiche svolte in classe, in base alla legge sulla trasparenza che fa obbligo ai docenti di rendere pubblici tutti gli elaborati scritti. Gli insegnanti sono stati a disposizione dei genitori ed in perenne contatto con loro anche durante la DAD, mediante telefonate e videochiamate.

## 14. Criteri di valutazione: approvata nel primo Collegio Docenti dell'a.s. 2020/21

**Il Collegio dei Docenti**, vista la necessità che all'interno dell'Istituto vi siano **omogenei criteri di giudizio e di valutazione degli allievi**, fissa i sottoelencati livelli di profitto (**tab.A**) con le relative scale di misurazione a cui tutti i Consigli di Classe ed i docenti dovranno fare obbligatoriamente riferimento nell'ambito della progettazione dei propri processi di I/A. (Insegnamento/Apprendimento).

<b>TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A) obiettivi cognitivi</b>				
<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>LIVELLI DI COMPETENZE</b>	<b>VOTO/10</b> Corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunte
Conoscenze complete, approfondite e personalizzate, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	ECCELLENTE	<b>10</b>
Conoscenze complete, approfondite e ampliate esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo e corretto contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	BUONO OTTIMO	<b>8-9</b>
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti.	DISCRETO	<b>7</b>
Conoscenze esaurienti, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	SUFFICIENTE	<b>6</b>
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise; opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze	MEDIOCRE	<b>5</b>
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie.	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Commette errori nell'applicazione delle procedure.	Errori, analisi e sintesi parziali; solo se guidato è in grado di organizzare qualche conoscenza.	INSUFFICIENTE	<b>4</b>
Conoscenze pochissime o nessuna; espressione sconnessa.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti.	Non sa cosa fare. Non riesce ad analizzare. Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato	Negativo/ del tutto negativo	<b>1-3</b>

### **Criteri per la valutazione del COMPORTAMENTO TAB. B**

Corrispondenza fra la valutazione del comportamento espressa in decimi e il comportamento. Pertanto ad ogni voto numerico sono associate le seguenti descrizioni di comportamento:	
<b>10</b>	Il comportamento dell'allievo è estremamente corretto, manifestando impegno e interesse sempre costanti, una partecipazione molto seria, attiva e collaborativa con i docenti e i compagni. L'osservanza del regolamento di istituto è precisa e costante.
<b>9</b>	Il comportamento dell'allievo è costantemente corretto. L'interesse, l'impegno sono ugualmente costanti. La partecipazione è nel complesso seria, attiva e collaborativa con docenti e compagni. Rispetta con attenzione le norme del regolamento di istituto.
<b>8</b>	L'alunno mostra un comportamento sostanzialmente corretto anche nel rapporto con i docenti e i compagni. L'interesse e l'impegno sono nel complesso adeguati e soddisfacenti. Partecipa alla vita scolastica con sostanziale regolarità. Non ha ricevuto note o ammonizioni scritte di particolare gravità. L'osservanza del regolamento di istituto è soddisfacente.
<b>7</b>	Lo studente ha un comportamento talora non corretto nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e delle strutture della scuola. La partecipazione non è sempre adeguata in termini di frequenza alle lezioni, talora si presenta in ritardo a scuola. L'interesse e l'impegno sono anch'essi non sempre soddisfacenti. Ha ricevuto più di 2 note disciplinari e ammonizioni verbali, più ammonizioni sia scritte che verbali nell'arco di ciascun periodo di valutazione sommativa L'osservanza del regolamento di istituto è quindi non adeguata.
<b>6</b>	Il comportamento dello studente è frequentemente non corretto (talora con particolare riguardo alla dignità e all'integrità della persona) nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA. Similmente si comporta verso le strutture della scuola, comprese le suppellettili, con danni dolosi in qualche caso gravi. Si rende responsabile di numerose assenze e/o ritardi anche non giustificati. Gli interessi e l'impegno sono quindi sovente insoddisfacenti. Ha ricevuto ripetute note scritte disciplinari annotate sul diario di classe e numerose ammonizioni verbali nel corso del Quadrimestre. <b><i>E' incorso per motivi disciplinari in almeno una sospensione dall'attività didattica deliberata dal Consiglio di Classe inferiore a 15 giorni.</i></b>
<b>5</b>	L'alunno ha un comportamento decisamente e frequentemente non corretto (con particolare riguardo alla dignità e integrità della persona) nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA. Similmente si comporta verso le strutture della scuola, comprese le suppellettili, con danni dolosi spesso anche gravi. Si rende responsabile, anche con l'inganno, di continue assenze e/o ritardi dalle lezioni, manifestando interesse, partecipazione ed impegno del tutto insoddisfacenti. Riceve sovente note disciplinari e ammonizioni gravi ed è stato, nel corso dell'anno, destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che prevedono un allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni. <b><i>Successivamente alla erogazione della sanzione non ha dimostrato apprezzabili e concreti atteggiamenti di cambiamento nel comportamento.</i></b>
<b>Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.</b>	
<b>NOTA PER GLI STUDENTI:</b> GLI ALLIEVI CHE RICEVONO UNA SANZIONE DAL CONSIGLIO DI CLASSE CHE PREVEDE L'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA PER UN PERIODO INFERIORE O SUPERIORE A 15 GIORNI, POSSONO RICORRERE ALL'ORGANO DI GARANZIA PER GLI STUDENTI, IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO, SE RITENGONO ECCESSIVA O INGIUSTA LA SANZIONE. IL DIRIGENTE SCOLASTICO, CHE PRESIEDE L'ORGANO, ACCOGLIE LE RICHIESTE DEGLI STUDENTI E CONVOCA L'ORGANO DI GARANZIA ENTRO 5 GIORNI. LA DECISIONE DELL'ORGANO E' IRREVOCABILE.	

## 15. Criteri di attribuzione crediti

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'allegato A dell'O.M. 10 del 16.05.2020 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dall'O.M. di cui sopra – la conversione del credito negli anni precedenti (classi III e IV).

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A della sopracitata O.M..

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M=6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta, il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella D di cui all'allegato A della sopracitata O.M., che assegna i crediti in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi, quali candidati esterni all'esame di Stato;

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti.

### **Conversione crediti (Allegato 5)**

#### **16. Griglie di valutazione prove scritte in itinere**

## VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Le griglie di valutazione adottate, come da Collegio dei docenti per le prove in itinere sono le seguenti:

<b>TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO</b>			
<b>CANDIDATO:</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>10/10</b>	<b>15/15</b>
<b>Padronanza e uso della lingua. Competenze di morfo-sintassi</b>	<b>Correttezza ortografica, uso della punteggiatura e presentazione grafica dell'elaborato</b>		
	a)buona e pienamente corretta	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	b)sufficiente (pochi errori di ortografia non gravi)	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	c)inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Correttezza sintattica</b>		
	a) buona e pienamente corretta	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	c) inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Correttezza lessicale, registro linguistico</b>		
	a) buona proprietà di linguaggio e registro adeguato, appropriato ed efficace	<b>1,5</b>	<b>3</b>
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	<b>1</b>	<b>2</b>
	c) gravemente inadeguata e non appropriata; improprietà di linguaggio e lessico ristretto e impreciso	<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento. Competenze di analisi testuale</b>	<b>Conoscenza delle caratteristiche formali del testo</b>	
a) completa conoscenza delle strutture retoriche e formali del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa		<b>2</b>	<b>2,5</b>
b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali		<b>1,5</b>	<b>2</b>
c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo		<b>1</b>	<b>1,5</b>
d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali		<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Comprensione del testo</b>		

<b>Capacità di sintesi e logico-critiche ed espressive</b>	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	1,5	2,5	
	b) sufficiente comprensione del brano	1	2-1,5	
	c) comprende superficialmente il significato del testo	0,5	1	
	<b>Capacità di riflessione e contestualizzazione</b>			
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	2	3	
	b) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza in modo efficace	1,5	2,5-2	
	c) dimostra sufficienti capacità di riflessione e contestualizza in modo appena adeguato	1	1,5	
	d) dimostra scarse e inadeguate capacità di riflessione e incapacità di contestualizzare	0,5	1	



Nella determinazione del punteggio generale eventuali cifre decimali pari o superiori a 0,50 saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore, mentre le cifre decimali inferiori a 0,50 saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore.

<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	<b>PUNTEGGIO IN DECIMI</b>	<b>PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI</b>
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO / OTTIMO	8-9	13 – 14
ECCELLENTE	10	15



<b>TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO</b>			
<b>CANDIDATO:</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>10/10</b>	<b>15/15</b>
<b>padronanza e uso della lingua. Competenze di morfo-sintassi</b>	<b>Correttezza ortografica, uso della punteggiatura e presentazione grafica dell'elaborato</b>		
	a)buona e pienamente corretta	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	b)sufficiente (pochi errori non gravi)	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	c)inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Correttezza sintattica</b>		
	a) buona e pienamente corretta	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	<b>1</b>	<b>1,5</b>
	c) inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	<b>0,5</b>	<b>1</b>
	<b>Correttezza lessicale, registro linguistico</b>		
	a) buona proprietà di linguaggio e registro adeguato, appropriato ed efficace	<b>2,5</b>	<b>3</b>
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico;	<b>1</b>	<b>2</b>
	c) gravemente inadeguata e non appropriata; improprietà di linguaggio e lessico ristretto e impreciso	<b>0,5</b>	<b>1</b>
<b>Conoscenza dell'argomento e delle norme generali del testo argomentativo</b>	<b>Rispetto della consegna, utilizzo della documentazione ed elaborazione della tesi</b>		
	a) adeguato rispetto della consegna, utilizzo ampio e consapevole della documentazione fornita, elaborazione della tesi ben evidente. Adempite le norme generali del testo argomentativo	<b>2</b>	<b>2,5</b>
	b) adeguato rispetto della consegna, utilizzo corretto della documentazione fornita, elaborazione della tesi evidente. Adempite le norme generali del testo argomentativo	<b>1,5</b>	<b>2</b>
	c) rispetto della consegna, utilizzo accettabile della documentazione fornita, elaborazione della tesi non sempre evidente. Non del tutto adempite le norme generali del testo argomentativo.	<b>1</b>	<b>1,5</b>

**TIPOLOGIA C – TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO**

**CANDIDATO:**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>10/10</b>	<b>15/15</b>
<b>padronanza e uso della lingua.</b>  <b>Competenze di morfo-sintassi</b>	<b>Correttezza ortografica</b>		
	a)buona e pienamente corretta	1,5	2
	b)sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	<b>Correttezza sintattica</b>		
	a) buona e pienamente corretta	1,5	2
	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	<b>Correttezza lessicale, registro linguistico</b>		
	a) buona proprietà di linguaggio e registro adeguato, appropriato ed efficace.	1,5	3
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2	
c) gravemente inadeguata e non appropriata; improprietà di linguaggio e lessico ristretto e impreciso.	0,5	1	
<b>conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento</b>	<b>Sviluppo dei quesiti della traccia</b>		
	a) pieno (sviluppa esaurientemente e significativamente tutti i punti)	2	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti in modo esaustivo )	1,5	2
	c) appena sufficiente / mediocre (trattazione stentata ed eccessivamente sintetica)	1	1,5
<b>Capacità di sintesi e logico-critiche ed espressive</b>	<b>Organizzazione della struttura del tema</b>		
	a) Il tema è organicamente strutturato dal punto di vista della coesione e della coerenza	1,5	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato dal punto di vista della coesione e della coerenza	1	2-1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti ed irrelati tra loro) dal punto di vista della coesione e della coerenza	0,5	1
	<b>Capacità di approfondimento e di riflessione critica personale</b>		
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate. Elaborato ricco di valide ed originali considerazioni	2	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica. Elaborato con considerazioni opportune	1,5	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica. Trattazione adeguata con riflessioni meritevoli, però, di ulteriori approfondimenti	1	1,5
d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica. Trattazione stentata e sintetica. Riflessioni scontate e banali	0,5	1	
	d) non adeguato rispetto della consegna, utilizzo assente o scorretto della documentazione fornita, elaborazione della tesi non chiara. Non adempite le norme generali del testo argomentativo	0,5	1

Nella determinazione del punteggio generale eventuali cifre decimali pari o superiori a 0,50 saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore, mentre le cifre decimali inferiori a 0,50 saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore.

<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	<b>PUNTEGGIO IN DECIMI</b>	<b>PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI</b>
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO / OTTIMO	8-9	13 - 14
ECCELLENTE	10	15

	a) buona proprietà di linguaggio e registro adeguato, appropriato ed efficace.	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) gravemente inadeguata e non appropriata; improprietà di linguaggio e lessico ristretto e impreciso.	0,5	1
<b>conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento</b>	<b>Sviluppo dei quesiti della traccia</b>		
	a) pieno (sviluppa esaurientemente e significativamente tutti i punti)	2	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti in modo esaustivo )	1,5	2
	c) appena sufficiente / mediocre (trattazione stentata ed eccessivamente sintetica)	1	1,5
<b>Capacità di sintesi e logico-critiche ed espressive</b>	<b>Organizzazione della struttura del tema</b>		
	a) Il tema è organicamente strutturato dal punto di vista della coesione e della coerenza	1,5	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato dal punto di vista della coesione e della coerenza	1	2-1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti ed irrelati tra loro) dal punto di vista della coesione e della coerenza	0,5	1
	<b>Capacità di approfondimento e di riflessione critica personale</b>		
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate. Elaborato ricco di valide ed originali considerazioni	2	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica. Elaborato con considerazioni opportune	1,5	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica. Trattazione adeguata con riflessioni meritevoli, però, di ulteriori approfondimenti	1	1,5
d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica. Trattazione stentata e sintetica. Riflessioni scontate e banali	0,5	1	

Nella determinazione del punteggio generale eventuali cifre decimali pari o superiori a 0,50 saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore, mentre le cifre decimali inferiori a 0,50 saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore.

<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	<b>PUNTEGGIO IN DECIMI</b>	<b>PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI</b>
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO / OTTIMO	8-9	13 - 14
ECCELLENTE	10	15

### 15.3 Valutazione degli alunni nel periodo DAD e DDI

Le note del Ministero dell’Istruzione n. 279 dell’8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell’art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge “Cura Italia” hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente. In seguito all’O.M. n.11 del 16 maggio 2020 (“Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti”) e al Decreto del Ministro dell’istruzione n. 39 del 26 giugno 2020, il Consiglio di classe integra i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell’offerta formativa, al fine di rilevare le competenze maturate durante le attività di Didattica a distanza.

In fase finale di valutazione degli apprendimenti, tenendo conto che l’anno scolastico è stato svolto quasi interamente in DAD e tenendo conto della realizzazione della DDI, hanno concorso alla formulazione di giudizi e valutazioni i seguenti criteri:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE - D.A.D (MARZO- GIUGNO 2020)

Tali criteri sono adottati in aggiunta a quelli indicati nel PTOF 2019-2022 per la valutazione del II Quadrimestre

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI			
		Non adeguato (5)	Adeguato (6)	Intermedio (7/8)	Avanzato (9/10)
<b>PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ SINCRONE</b>	<i>Interazione Comunicazione</i>	<i>Interagisce e comunica occasionalmente</i>	<i>Interagisce e comunica in maniera discontinua</i>	<i>Interagisce e comunica in maniera costante</i>	<i>Interagisce e comunica in maniera critico e personale</i>

	<i>Frequenza</i>				
	<i>Entusiasmo Interesse Motivazione</i>	<i>Scarso</i>	<i>Accettabile</i>	<i>Buono</i>	<i>Alto e appassionato</i>
	<i>Impegno</i>	<i>Saltuario</i>	<i>Quasi adeguato</i>	<i>Quasi costante</i>	<i>Costante</i>
<b>ESECUZIONE CONSEGNE ATTIVITÀ ASINCRONE</b>	<i>Presentazione compito dato</i>	<i>Non ordinato</i>	<i>Non sempre ordinato</i>	<i>Ordinato</i>	<i>Ordinato</i>
	<i>Svolgimento</i>	<i>Incompleto Superficiale</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Completo Preciso</i>	<i>Approfondito</i>
	<i>Tempi</i>	<i>Selettivo Occasionale</i>	<i>Saltuario</i>	<i>Puntuale</i>	<i>Puntuale</i>
<b>COMPETENZE INTERDISCIPLINARI</b>	<i>Competenze raggiunte</i>	<i>Non ampiamente dimostrate</i>	<i>Parzialmente dimostrate</i>	<i>Abbastanza dimostrate</i>	<i>Completamente dimostrate</i>

Come dal verbale del collegio docenti svoltosi per via telematica il giorno 6 Aprile 2020, la griglia di valutazione per la didattica a distanza, con la quale gli alunni saranno valutati è la seguente:

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE - D.A.D  
(MARZO- GIUGNO 2020)**

Tali criteri sono adottati in aggiunta a quelli indicati nel PTOF 2019-2022 per la valutazione del II Quadrimestre

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI			
		Non adeguato (5)	Adeguato (6)	Intermedio (7/8)	Avanzato (9/10)
PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ SINCRONE	<i>Interazione Comunicazione Frequenza</i>	<i>Interagisce e comunica occasionalmente</i>	<i>Interagisce e comunica in maniera discontinua</i>	<i>Interagisce e comunica in maniera costante</i>	<i>Interagisce e comunica in maniera critico e personale</i>
	<i>Entusiasmo Interesse Motivazione</i>	<i>Scarso</i>	<i>Accettabile</i>	<i>Buono</i>	<i>Alto e appassionato</i>
	<i>Impegno</i>	<i>Saltuario</i>	<i>Quasi adeguato</i>	<i>Quasi costante</i>	<i>Costante</i>
ESECUZIONE CONSEGNE ATTIVITÀ ASINCRONE	<i>Presentazione compito dato</i>	<i>Non ordinato</i>	<i>Non sempre ordinato</i>	<i>Ordinato</i>	<i>Ordinato</i>
	<i>Svolgimento</i>	<i>Incompleto Superficiale</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Completo Preciso</i>	<i>Approfondito</i>
	<i>Tempi</i>	<i>Selettivo Occasionale</i>	<i>Saltuario</i>	<i>Puntuale</i>	<i>Puntuale</i>

<b>COMPETENZE INTERDISCIPLINARI</b>	<i>Competenze raggiunte</i>	<i>Non ampiamente dimostrate</i>	<i>Parzialmente dimostrate</i>	<i>Abbastanza dimostrate</i>	<i>Completamente dimostrate</i>
---	---------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------

## 16.1 Griglia di valutazione nazionale del colloquio orale per l'esame di stato 2020.2021

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 16.2 Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano

Come da articolo 17 dell'O.M. numero 10 del 16.05.2020, nel corso del colloquio orale, ad ogni alunno dovrà dimostrare di saper effettuare un'analisi di un testo proposto dalla docente già oggetto di studio durante l'anno scolastico. Di seguito si riporta un elenco comprendente tutti i testi compresi nel programma svolto nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano.

Come da articolo 17 dell'O.M. numero 10 del 16.05.2020, nel corso del colloquio orale, ogni alunno dovrà dimostrare di saper effettuare un'analisi di un testo proposto dalla docente già oggetto di studio durante l'anno scolastico. Di seguito si riporta un elenco comprendente tutti i testi compresi nel programma svolto nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano:

- *La prefazione ai Malavoglia* di G. Verga, tratto da I Malavoglia
  - *L'inizio dei Malavoglia* di G. Verga, tratto da I Malavoglia
  - *L'addio di 'Ntoni* di G. Verga, tratto da I Malavoglia
  - *L'affare dei lupini* di G. Verga, tratto da I Malavoglia
  - *Lavandare* di G. Pascoli, tratto da Myricae
  - *X Agosto* di G. Pascoli, tratto da Myricae
  - *Temporale* di G. Pascoli, tratto da Myricae
  - *Il gelsomino notturno* di G. Pascoli, tratto da I Canti di Castelvecchio
  - *I tre grappoli* di Pascoli
  - *Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta* di G. D'Annunzio, tratto da Il Piacere, libro I cap 1
  - *Il programma del superuomo* di G. D'Annunzio, tratto da Le Vergini delle Rocce, libro I
  - *La pioggia nel pineto* di G. D'Annunzio, tratta da Alcyone
  - *La sera fiesolana* di D'Annunzio
  - *La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata* di L. Pirandello tratto da L'umorismo, Parte Seconda, cap. II
  - *Adriano Meis e la sua ombra* di L. Pirandello tratto da Il fu Mattia Pascal, cap. XV
  - *La vita "non conclude"* di L. Pirandello tratto da Uno, Nessuno e Centomila
  - *Nessuno davanti allo specchio* di L. Pirandello, tratto da Uno, Nessuno e Centomila
  - *Lo Schiaffo del padre* di I. Svevo, tratto da La coscienza di Zeno, cap IV
  - *La vita è una malattia* di I. Svevo, tratto da La Coscienza di Zeno, cap VIII
  - *In Memoria* di G. Ungaretti, tratto da L'Allegria
  - *I Fiumi* di G. Ungaretti, tratto da L'Allegria
  - *San Martino del Carso* di G. Ungaretti, tratto da L'Allegria
  - *A mia moglie* di U. Saba, tratto da Il Canzoniere
  - *Amai* di U. Saba, tratto da Il Canzoniere
  - *Goal* di U. Saba, tratto da Il Canzoniere
  - *Non chiederci la parola* di E. Montale, tratto da Ossi di Seppia
  - *Merigiare pallido e assorto* di E. Montale, tratto da Ossi di Seppia
  - *Spesso il male di vivere ho incontrato* di E. Montale, tratto da Ossi di Seppia.
  - *La primavera hitleriana* di E. Montale, tratto da La Bufera
  - *Marcovaldo al Supermarket* di I. Calvino, tratto da Marcovaldo.
  - *Prefazione* di Primo Levi, tratto da Se questo è un uomo
- Il Viaggio* di Primo Levi, tratto da Se questo è un uomo

## **17. Programmi svolti e relazioni finali per le singole discipline**

Si allegano i programmi e le relazioni finale redatte dai singoli docenti.

Il presente documento viene letto e sottoscritto dal Consiglio di classe.

Disciplina	Docente		Firma
	COGNOME	NOME	
Lingua e letteratura italiana	ANNUNZIATA	FRANCESCA	
Storia	CAROTENUTO	ANNA	
Lingua inglese	LUCIANO	RUSSO	
Seconda lingua straniera francese	CELESTINA	PERSICO	
Matematica	MONACO	GENNAR	
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	BRUNELLI	LUCI	
Scienza e cultura dell'alimentazione	LA ROCCA	ANNARITA	
Tecniche di comunicazione	CIRILLO	FEDERICA	
Scienze Motorie	NAPOLITANO	FILIPPO	
Laboratorio dei servizi enogastronomici – Sala e vendita	ALFANO	ANTONIO	
Laboratorio dei servizi enogastronomici – Cucina	APREA	MICHELE	

Laboratorio dei servizi enogastronomici	AIELLO	MARIA	
---	--------	-------	--

– Accoglienza turistica			
Coordinatrice della classe	LA ROCCA	ANNARITA	

DATA  
30/05/2020

Il Dirigente scolastico

# ALLEGATI

## ALLEGATO 1

ALUNNI	INDIRIZZO CARATTERIZZANTE
Bianco Mattia	SALA
Cammarota Mattia	SALA
Ciro Cozzolino	CUCINA
D'Alessio Mariateresa	CUCINA
Di Nocera Abramo	CUCINA
Donnarumma Nicola	SALA
Esposito Siria	SALA
Giordano Nicholas Agnello	ACCOGLIENZA TURISTICA
Longobardi Salvatore	CUCINA
Luca Federico Piscopo	CUCINA
Ruocco Bartolo	CUCINA
Serrapica Gioacchino	SALA
Spanò Pasquale	CUCINA
Francesco Pio Vitiello	CUCINA

## ALLEGATO 4

### ISTITUTO PARITARIO CESARE BRESCIA ANNO SCOLASTICO 2020\21

**Relazione conclusiva delle attività di alternanza scuola/lavoro (PCTO) svolte della classe V-A-EN. Tutor scolastico prof. ANTONIO ALFANO**

L'ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO, ISTITUITA CON LA LEGGE N.53\ 2003, D.LGS N. 77 DEL 15 APRILE 2005 E RIDEFINITA DALLA LEGGE 2015 N. 107, LA CUI DENOMINAZIONE A SEGUITO DELL'ART.57, COMMA18 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2019 E STATA RINOMINATA P.C.T. O.

La programmazione didattica dell'istituto alberghiero "Cesare Brescia" prevede percorsi di PCTO presso aziende del settore intesi come lavoro sia in termini educativi che per lo sviluppo di competenze pratico-operative aggiornate e capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla scuola. Le ore previste per l'area professionalizzazione per le classi 3,4,5 ai sensi del DPR sono di 220 complessive, che si ripartiscono nella loro autonomia nel triennio.

La classe V ha iniziato il suo percorso di PCTO coordinato dal tutor scolastico. Gli studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità nei contesti lavorativi. Tuttavia la classe è stata accolta in azienda dal tutor aziendale. La presenza in azienda degli studenti è diventata un momento importante di formazione professionale in cui rafforzano la dimensione culturale della professionalità propria della scelta di indirizzo, cioè di sala, cucina e accoglienza turistica. In questo percorso gli alunni hanno sviluppato esercitazioni e conoscenze.

“L'abilità e competenze in aziende.”

La classe ha assunto una competenza di relazionare e di sviluppare in azienda con superiori, colleghi e soprattutto con clienti. Saper risolvere problemi nuovi e imprevisti legati alla realtà produttiva e difficilmente riscontrabili nel contesto scolastico. Conoscere e approfondire nuovi allestimenti, nuovi piatti, banchetti ed eventi vari.

In pratica quando appreso a scuola è stato rafforzato in azienda mettendo alla prova gli alunni che saranno motivati a conoscere professionalmente e a confrontarsi con nuovi casi pratici e reali. Il tutor scolastico è stato continuamente in stretto contattato con l'azienda, facendo visita in essa e raccogliendo tutte le osservazioni su comportamenti etica e professionale per ogni alunno. Valutazione sia del tutor scolastico e sia dei tutor delle strutture ricettive.

La valutazione riportata dagli allievi è stata infatti, buona e in alcuni casi, eccellente. In conclusione si può affermare che l'esperienza del tirocinio è stata positiva, ha aiutato gli alunni a conseguire una maggiore consapevolezza di se, dei propri limiti, ma anche delle proprie capacità, hanno acquisito nuove competenze, approfondito quelle acquisite in precedenza, migliorando e in qualche caso elevato le proprie qualifiche professionali, accrescendo le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro. In ogni caso per tutti c'è stata una ricaduta positiva a livello di immagine di se, di crescita personale e professionale.

Periodo di attività svolte in azienda-anno scolastico2018\19 dal giorno 30\01\19 fino al29\05\2019 la classe ha svolto il suo percorso di p. c. t. o. presso la struttura ricettiva –Bosco dei Medici- sita in Pompei alla via nolana. Anno

scolastico 2019 \20 dal giorno 04\11 \2019 fino al 28\02\2020 la classe ha svolto il suo percorso P. C T. O, presso la struttura alberghiera –il grand’hotel la Sonrisa sita in Sant’Antonio Abate alla via stabia. Anno scolastico 2020 \21 dal giorno 15 \12\2020 fino al 30 \03\2021 la classe ha svolto il suo percorso di P.C.T.O sulla piattaforma meet - classromm il progetto organizzato da questo istituto – le penne del cesare Brescia-si allega alla presente l’elenco degli alunni e il conteggio delle ore svolte nel progetto P.C.T.O. della classe V a enogastronomia.

Bianco mattia, Cammarota Mattia, Cozzolino Ciro, D’Alessio M. Teresa, Dentice Rosa, Di Nocera Abramo, Donnarumma Nicola, Esposito Siria, Giordano agnello Nicholas, Longobardi Salvatore, Piscopo Luca Federico, Punzo Vincenzo, Ruocco Bartolo, Serrapica Gioacchino, Spanò Pasquale, Vitiello Francesco Pio.

POMPEI IL 03\05\2021

IL TUTOR SCOLASTICO  
PROF. ANTONIO ALFANO

## ALLEGATO 5

	TERZO ANNO		QUARTO ANNO		CREDITI TOTALI
	CONVERSIONE CREDITI	MEDIA DEI VOTI	CONVERSIONE E CREDITI	MEDIA DEI VOTI	
BIANCO MATTIA	7>13	6,14	9>14	6,3	27
CAMMAROTA MATTIA	9>15	7,4	11>17	7,55	32
COZZOLINO CIRO	8>13	6,3	11>17	7,55	30
D'ALESSIO MARIA TERESA	7>13	6,37	10>15	6,8	28
DENTICE ROSA	9>15	7,3	11>17	7,7	32
DI NOCERA ABRAMO	10>16	7,6	12>19	8,7	35
DONNARUMMA NICOLA	8>13	6,4	10>15	6,6	28
ESPOSITO SIRIA	8>13	6,45	10>15	6,9	28
GIORDANO AGNELLO NICHOLAS	9>14	6,6	10>15	6,6	29
LONGOBARDI SALVATORE	7>13	6,37	9>14	6,7	27
PISCOPO LUCA FEDERICO	9>14	6,5	9>15	6,73	29
PUNZO VINCENZO	8>13	6,4	11>17	7,6	30
RUOCCO BARTOLO	9>14	6,6	10>15	6,5	29
SERRAPICA GIOACCHINO	9>15	7,1	9>14	6,3	29
SPANÓ PASQUALE	9>14	6,6	11>17	7,7	31
VITIELLO FRANCESCO PIO	11>17	8,6	10>15	6,7	32

